



## *La funzione del colore negli interni*

La funzione del colore negli interni

E' molto importante per la propria salute psico/fisica vivere in luoghi che piacciono.

Ogni spazio dovrebbe essere in armonia con il carattere di chi ci vive, e specialmente i colori dovrebbero essere scelti in sintonia con le esigenze più profonde. Purtroppo il colore è considerato quasi esclusivamente come un elemento decorativo è scelto soltanto in base al gusto personale o alle mode, oppure seguendo regole visive: infatti i colori possono riequilibrare le dimensioni e le forme disarmoniche delle stanze.

Le tinte non vengono quasi mai scelte tenendo conto del loro influsso psico/fisico. Questa potente azione è però stata dimostrata da studi e ricerche svolte nell'arco di più di cinquant'anni. Il colore è un importante elemento progettuale, infatti, ogni singola sfumatura "contiene" significati consci ed inconsci ed evoca simboli antichi e moderni, e quindi ha specifiche funzioni.

Ogni sfumatura è più adatta ad una determinata situazione abitativa piuttosto che ad un'altra, e tralasciare questi aspetti può portare alla noia o alla stanchezza se si utilizzano solo tinte neutre o, se vi sono troppi stimoli cromatici, all'irritazione. Spesso, si opta per le tinte neutre, per "paura" che i colori possano stancare: in realtà, non bisogna temere i colori, i quali potranno essere sostituiti da altri, quando ci saremo "stufati". Il desiderio di cambiare le tinte nasce raramente da un superficiale capriccio estetico, ma da una profonda esigenza psicologica: un periodo della vita si sta concludendo e ne sta iniziando uno nuovo.



La prima grande suddivisione dei colori è quella tra caldi e freddi. I caldi sono colori attivi, vicini. A loro appartengono tutte le gamme dei gialli, degli aranci e dei rossi. Sono detti colori salienti perché sembrano uscire dalla superficie, e sono associati all'azione e all'estroversione. Ai colori freddi appartengono i blu, gli azzurri, i violetti e persino i verdi, i quali sono percepiti come freschi e umidi perché ricordano la vegetazione e l'acqua. Sono calmi, passivi, introversi. Sono detti colori rientranti perché sembrano sprofondare nella superficie. Luoghi domestici - negli ambienti più sociali della casa, come l'ingresso, il soggiorno e la cucina, sono più adatti i colori caldi, che favoriscono l'estroversione, ma bisogna soppesare accuratamente i rossi, da molti percepiti come aggressivi e violenti.

Nelle camere da letto sono da preferirsi i colori freddi, più riposanti. In ogni stanza, però, dovranno coesistere tinte calde e fredde, anche se in proporzioni diverse, per favorire un migliore equilibrio psico-fisico. Ambienti collettivi Per quanto riguarda i luoghi collettivi e di lavoro, come gli uffici, le fabbriche, le scuole, gli ospedali, le case di cura, lo studio cromatico dovrà essere mirato all'attività svolta, diversa di volta in volta. Non bisogna passare sopra alle esigenze dei fruitori, proponendo i soliti grigi e bianchi freddi e noiosi, che rendono l'ambiente eccessivamente impersonale. Nei luoghi di lavoro, la piacevolezza data dall'equilibrio tra spazio, tonalità e luce può portare ad un minor dispendio d'energia umana, quindi ad un miglior rendimento mentale. Secondo l'attività svolta, può essere più adatto un colore calmo, come il verde, oppure si può scegliere un colore

stimolante dal punto di vista nervoso. Colori gai e franchi sono molto adatti all'attività lavorativa, come l'arancio o il giallo aranciato.

Per quanto riguarda le scuole, l'applicazione dei colori appropriati può produrre effetti davvero positivi: migliore socialità, entusiasmo nel lavoro e nello studio, diminuzione dell'assenteismo. Di solito le scuole sono anonime, con arredi di scarsa qualità e con un'illuminazione scadente. Colori allegri ma non eccitanti, come i gialli in tutte le declinazioni, migliorano l'impatto con la struttura scolastica e favoriscono l'attività mentale e l'operosità, facendo dimenticare fatica e sonnolenza. Negli ospedali e nei luoghi di cura, un adeguato studio del colore migliora il comfort psico-fisico e visivo, quest'ultimo molto importante specialmente per gli anziani, favorendo l'approccio ergonomico. I colori adatti alle diverse situazioni aiutano a rialzare il morale e sviano i pensieri dalla malattia. Ormai è assodato che il miglioramento dell'umore influisce positivamente sul risultato terapeutico.

<http://www.keloe.com>